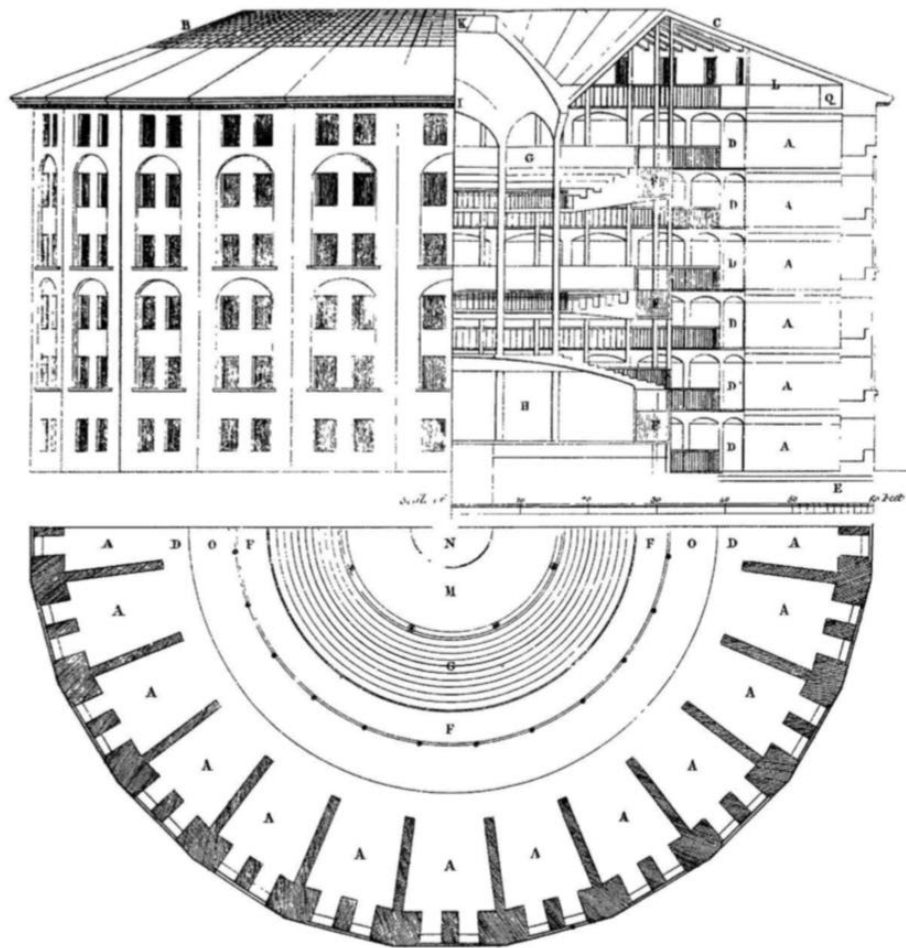


Struttura

La struttura del Panopticon è caratterizzata da due anelli: uno esterno e uno interno. In quello esterno sono presenti le celle per i detenuti o per coloro che devono essere controllati. Le celle sono caratterizzate da due finestre ciascuna, una rivolta verso l'esterno per l'illuminazione, e l'altra verso l'interno, al fine di controllare i prigionieri. L'anello centrale, invece, è costituito da una torre, nella quale sta il sorvegliante, che ovviamente ha il compito controllare il comportamento dei prigionieri.

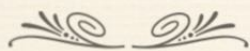


-Le realizzazioni architettoniche concrete-

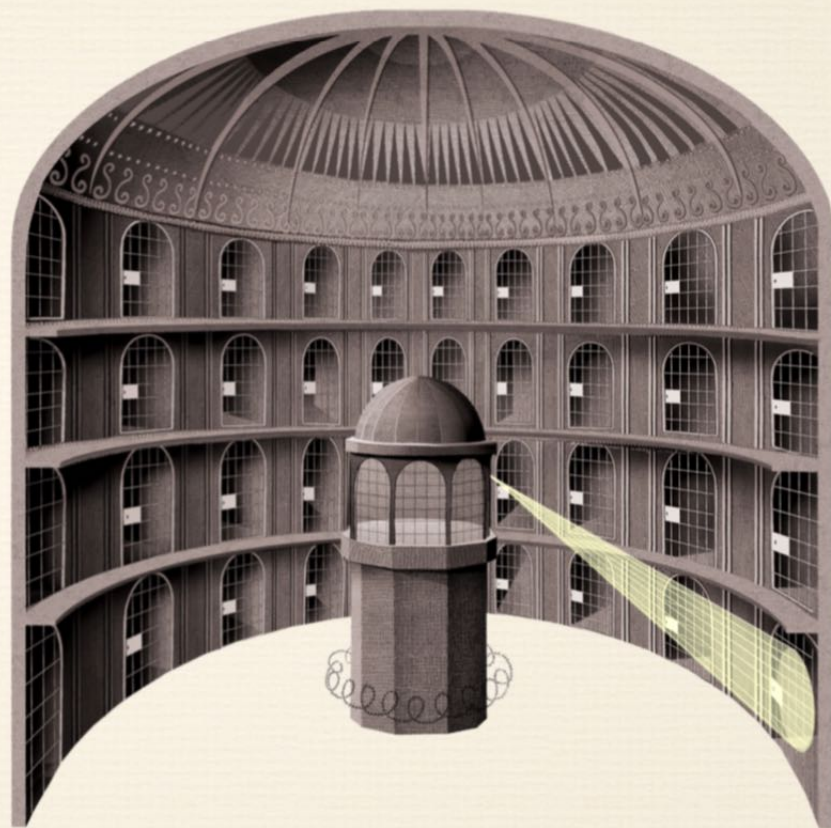
- Sulla torre centrale stanza l'osservatore;
- Questa circondata da una struttura circolare (celle), queste separate da spessi muri e l'illuminazione di quest'ultime viene dall'esterno tramite 2 finestre (una interna e l'altra esterna);
- La finestra esterna, spingeva i prigionieri a un comportamento disciplinare eccellente dato che avevano l'auto consapevolezza di essere osservati da una sola guardia;



Il Panopticon



Storia



TRA PANOPTICON E SYNOPTICON

Le differenze e la contestualizzazione



mentre
all'interno del Panopticon i soggetti sono
costantemente controllati, ma non sanno in che momento
e soprattutto da chi,
nella struttura del Synopticon sono proprio gli individui ad affidare
il proprio controllo;
questa volta non ad una sola torre di controllo,
bensì a molteplici

*CHIARO ESEMPIO DELLA SOCIETA' ATTUALE CHE AFFIDA
MOLTE
DELLE PROPRIE INFORMAZIONI PRIVATE
A SOCIAL MEDIA*

(che non solo ci osservano, ma influenzano ogni giorno le nostre scelte ed azioni)

Panopticon oggi

Tutt'oggi il Panopticon esiste. Si presenta però, in maniera differente. Web e social hanno infatti realizzato la forma perfetta di sorveglianza, da cui nessuno vuole fuggire o evadere. Tutti noi prigionieri contribuiamo a un modello economico in cui aziende private sanno di noi molto più di qualsiasi Stato. E guadagnano cifre enormi coi nostri dati. Tramite appunto questi sistemi, le grandi aziende e i poteri forti sanno sempre di più della nostra persona, del nostro essere, dei nostri interessi e dei nostri averi, lucrando da essi.

